

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE**

Nome e Cognome _____	data di nascita _____
Quali sono le sue condizioni di salute?	Disfunzioni del pavimento pelvico
Trattamento proposto:	RIEDUCAZIONE PELVI-PERINEALE: La rieducazione del pavimento pelvico è una terapia costituita da diverse tecniche riabilitative di tipo conservativo, indicata nelle disfunzioni del pavimento pelvico. ✦ Chinesiterapia: consiste nell'esecuzione di esercizi attivi di contrazione e rilassamento dei muscoli del pavimento pelvico, anche tramite esercizi di respirazione, al fine di facilitare la presa di coscienza, recuperare il tono e il trofismo muscolare, migliorare il controllo sfinterico e ridurre dolori e disfunzioni pelvi-perineali. Fine ultimo della chinesiterapia è la coordinazione e l'automatizzazione del controllo muscolare nelle attività della vita quotidiana. ✦ Biofeedback/Elettrostimolazione e TENS: terapia che consente attraverso apposita sonda vaginale o anale di trasmettere ad un software informazioni riguardo al livello di attività delle fibre nervose motorie che innervano la muscolatura del pavimento pelvico; queste informazioni generano un feedback visivo immediato sull'attività di tali muscoli e permettono la presa di coscienza da parte della paziente e la conseguente tonificazione degli stessi. Le stesse sonde possono essere utilizzate per l'elettrostimolazione o per l'utilizzo di correnti a scopo antalgico (TENS). ✦ TTNS – STIMOLAZIONE TRASCUTANEA DEL NERVO TIBIALE: è una tecnica non invasiva di neuromodulazione vescicale ottenuta tramite stimolazione elettrica del nervo tibiale con elettrodi di superficie. ✦ RADIOFREQUENZA: è un trattamento non invasivo che utilizza onde elettromagnetiche per generare calore endogeno, stimolando la produzione di fibre collagene ed elastina. Migliora la vascolarizzazione, tonifica i tessuti e riduce il dolore in caso di secchezza e lassità vaginale, vulvodinia, incontinenza lieve. <u>Controindicazioni all'uso di FES/TENS/TTNS/Radiofrequenza:</u> -Gravidanza / Epilessia / Neoplasie / Stato infiammatorio delle zone vaginali, perivaginali, anali e perianali (infezioni urinarie, vaginali, emorroidi, ragadi anali) / Mestruazioni in atto / Pacemaker o elettrostimolatori: si deve porre attenzione al tipo di generatore utilizzato / presenza di protesi articolari, mezzi di sintesi, frammenti metallici / Reazioni allergiche note a corrente / IUD metallica / denervazione completa del pavimento pelvico. <u>Controindicazioni all'uso di Biofeedback:</u> Stato infiammatorio delle zone vaginali, perivaginali, anali e perianali (infezioni urinarie, vaginali, emorroidi, ragadi anali).

Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	Il trattamento si propone nei seguenti casi: incontinenza urinaria da stress, frequenza/urgenza o mista; prolasso degli organi pelvici; dolore pelvico cronico; incontinenza anale; stipsi; prevenzione nella donna in stato di gravidanza e/o puerperio; dispareunia; lacerazioni perineali. Il trattamento è preceduto da una valutazione del pavimento pelvico che prevede un'esplorazione vaginale per valutare il tono e la forza dei muscoli perineali. Talvolta la valutazione può prevedere anche l'esplorazione rettale. Il trattamento verrà condotto con la paziente in posizione supina, seduta o in piedi a seconda della fase clinica e potrà prevedere manovre endocavitare e/o utilizzo di sonde vaginali/anal.
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	Riduzione del ricorso al trattamento chirurgico; riduzione dell'uso di farmaci con relativa assenza di effetti collaterali; riduzione del dolore pelvi perineale; preparazione preventiva del perineo al parto; Le possibilità di successo sono variabili a seconda del quadro clinico e funzionale.
Quali sono i possibili problemi di recupero?	È possibile una mancata o parziale risposta terapeutica, una recidiva della sintomatologia dopo un periodo di tempo variabile. Il successo della terapia è legato all'impegno e alla collaborazione della paziente nell'eseguire la terapia, soprattutto quella domiciliare, di grande supporto durante il trattamento e fondamentale nel mantenere il risultato ottenuto al termine del ciclo terapeutico.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	La sintomatologia in assenza di trattamento ha una maggiore probabilità di persistere.
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	Il trattamento con chinesiterapia, biofeedback, elettrostimolazione, TENS, TTNS, radiofrequenza può comportare alcuni effetti collaterali occasionali e reversibili quali irritazione e/o arrossamento delle mucose, temporanea dolorabilità pelvica e perineale.
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	Terapia farmacologica, intervento chirurgico qualora indicati e a seconda del caso clinico.
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	Il personale Ostetrico della SC di Ostetricia e Ginecologia.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA MEDICO/OSTETRICA che ha fornito l'informativa
